



VITA DI COMUNITA'

Domenica 21 Maggio 2023 n. 21 Anno LXII

ORARIO SS. MESSE: Feriali 8 e 19 / Prefestiva 18.30 / Festive: 8 - 9,30 - 11

Confessioni: Ven. e Sab. 16 - 18.30 Adorazione Eucaristica Perpetua

ASCENSIONE DEL SIGNORE - Liturgia Propria - Anno A

Visitate il sito internet: santamariagorettimestre.weebly.com e facebook: [santamariagorettimestre](https://www.facebook.com/santamariagorettimestre)

VEGLIA-FUOCO DI PENTECOSTE

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.
Vieni, padre dei poveri,
vieni; datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.
Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.
Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.
O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.
Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.
Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.
Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
raddrizza ciò ch'è sviato.
Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.
Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

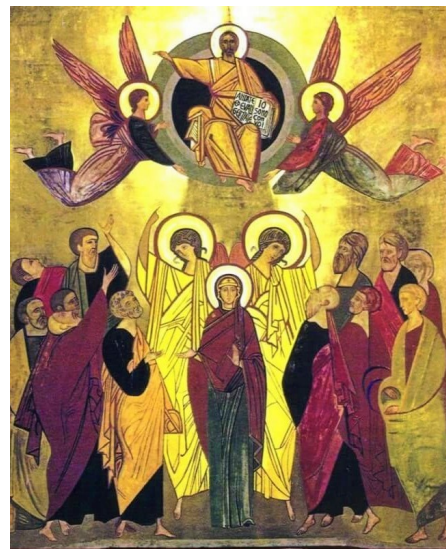


Sabato 27 h. 20,45 tutta la Comunità è invitata a vivere la intensa veglia di Pentecoste per chiudere al Signore una rinnovata Effusione dello Spirito Santo su tutti i membri della nostra Parrocchia e su tutta la Chiesa.

A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra

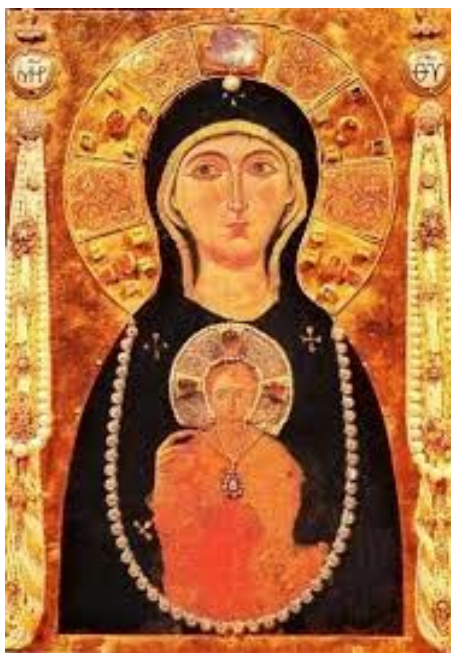
Mt 28,16-20

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».



PROCESSIONE CON LA MADONNA

Il mercoledì 31 maggio concluderemo il mese mariano con la Processione con la statua della Madonna. Partiremo da via Monte Ortone alle 20,30 e arriveremo alla Chiesa percorrendo via Marmarole, via Cima d'Asta, via S. Maria Goretti e vicolo Pineta. Invitiamo tutti anche con un dono del fiore a Maria.



CELLULE PARROCCHIALI
DI EVANGELIZZAZIONE
"Lo Spirito Santo ci invia"
Ins. n. 19/2023—Gv 20,19-23

**PATRIARCATO DI VENEZIA
VISITA PASTORALE DEL
PATRIARCA
FRANCESCO MORAGLIA**

Venezia, 19 maggio 2023

Caro don Narciso,
cari fratelli e sorelle della comunità dei Ss. Gregorio Barbarigo e Maria Goretti,
è ancora vivo in me il ricordo dei giorni della Visita pastorale che ho vissuto tra di voi e nei quali ho sperimentato la vostra accoglienza e la vostra gioia nel rendermi partecipe della vita della parrocchia. Ringraziamo il Signore per quei giorni di Grazia: la Visita pastorale è il momento in cui si rigenera nel Signore la Chiesa diocesana, con le sue singole comunità, a partire dalla comunione attorno al Vescovo. Con questa lettera desidero ora raccogliere quanto mi avete testimoniato e consegnarvi alcune indicazioni che sostengano e rilancino il vostro cammino. I primi che ho incontrato sono stati i bambini della scuola dell'infanzia che si avvalgono della presenza preziosa delle insegnanti, delle suore della congregazione delle Figlie di S. Anna - Ranchi e del personale che si occupa dei diversi servizi. La scuola parrocchiale è un luogo importante e significativo non solo per la testimonianza della comunità cristiana, dell'attenzione alla cura dell'educazione dei piccoli, così necessaria, ma anche come ausilio al compito educativo dei genitori e delle famiglie. Esorto a sostenere e valorizzare la scuola dell'infanzia come un ambito pastorale rilevante per una proposta di primo annuncio da rinnovare alle famiglie dei bambini. La famiglia, anche nelle mutate situazioni sociali, rimane un riferimento fondamentale per la vita di una comunità cristiana, anche perché abbiamo ancora la possibilità di entrare in contatto con molte di esse che si avvicinano alla parrocchia per i percorsi di catechesi dell'iniziazione cristiana. Nel dialogo che ho avuto, in quest'ambito, incontrando i genitori ho colto il desiderio di essere accompagnati nel loro compito educativo sia per la crescita umana dei figli sia per quella della vita cristiana. Incoraggio a proporre regolarmente dei momenti che offrano queste occasioni di incontro, che aiutino le famiglie a fare un'esperienza concreta della

comunità cristiana e siano luogo per la cura delle relazioni, a partire dall'accoglienza e dalla vicinanza alle situazioni familiari; questo permette di creare le condizioni affinché l'azione dello Spirito Santo favorisca occasioni di annuncio e di ripresa del cammino di fede. Ho potuto ben cogliere che un sostegno, in questo senso, viene anche dalla presenza di un gruppo di giovani famiglie impegnate a coinvolgere altre famiglie; così come importante è il servizio che alcuni genitori svolgono nell'animazione del patronato. Vi incoraggio vivamente a proseguire su questa strada. La pastorale familiare, in questo particolare tempo, chiede di essere posta al centro della vita delle nostre comunità, anche per rispondere alle grandi sfide che, a livello culturale e sociale, vengono poste soprattutto su temi delicati come l'apertura alla vita, l'educazione dei figli e il sacramento del matrimonio. Sono queste - come ho affermato nell'incontro con i gruppi sposi - le arcate portanti che vanno salvaguardate. La pastorale familiare deve essere sempre più una pastorale ordinaria, in modo che la presenza di giovani coppie e famiglie all'Eucaristia domenicale e di genitori che supportano la catechesi costituiscano una testimonianza visibile e significativa verso altre famiglie. È opportuno creare una piccola équipe di animatori che si faccia carico delle iniziative di pastorale familiare, affinché gli sposi siano aiutati a riscoprire la grazia del sacramento nuziale, il suo rapporto col battesimo e la centralità della Domenica, giorno del Signore in cui si possono privilegiare anche le relazioni familiari. Rimane qui essenziale la discreta ma costante presenza del sacerdote. Tale gruppo, inoltre, potrebbe costituire un valido aiuto nei percorsi di preparazione al sacramento, sia a livello parrocchiale, qualora vi sia la possibilità di svolgerli in tale modalità, sia in collaborazione con altre parrocchie della zona. La Pastorale familiare diocesana è ben lieta d'essere coinvolta e di potervi accompagnare nel preparare percorsi e proposte corrispondenti alle differenti realtà ed esigenze.
È importante rinnovare la vocazione degli sposi all'evangelizzazione, essendo chiamati ad annunciare con entusiasmo e vigore il Vangelo della famiglia.

È necessario curare anche iniziative a sostegno della coppia, perché sia mantenuto vivo e rafforzato il legame sponsale. Anche al gruppo dei catechisti - e sono lieto che pure alcuni uomini sono impegnati in questo servizio - ho rivolto l'incoraggiamento a non venir meno nel rapporto con i genitori, pur di fronte a fatiche e difficoltà emergenti. Ho apprezzato il loro impegno per una catechesi con i bambini che li coinvolga rendendoli protagonisti, come ho notato quando hanno proposto la rappresentazione di un brano del Vangelo. Il compito dei catechisti, in questo tempo, è veramente arduo e un'impresa quasi impossibile. Diventa allora indispensabile sostenerli e accompagnarli, crescendo come comunità di catechisti e di catechiste, favorendo proposte formative volte a fortificare prima di tutto il loro percorso di fede e spiritualità nel riferimento più intenso alla persona di Gesù - a partire dalla vita di preghiera e sacramentale - sì da condurre alla consuetudine con la Parola di Dio, coadiuvati dal regolare supporto del sacerdote. Vi invito anche a cogliere la preziosa opportunità che è data dagli Esercizi Spirituali offerti dalla Diocesi, anche ai catechisti, per concedersi un tempo che rafforzi e nutra la vita cristiana. Aiutati dall'Ufficio catechistico diocesano, invito ad approfondire il ministero del catechista ufficialmente istituito da Papa Francesco (cfr. Lettera apostolica in forma di motu proprio "*Antiquum ministerium*" del 10 maggio 2021), individuando anche chi tra loro possa essere chiamato a compiti di coordinamento e di guida, insieme al parroco, nella pastorale della catechesi e dell'annuncio, secondo quelle che saranno le imminenti indicazioni diocesane. Un altro delicato settore, molto importante, è quello dei ragazzi che hanno ricevuto il sacramento della Confermazione e quello dei giovani. Ho incontrato tre gruppi: quello del dopo Cresima, quello dei ragazzi e ragazze dell'età delle scuole superiori e, infine, i giovani adulti. Questi ultimi in particolare siano coinvolti, con la presenza significativa di qualche adulto, anche nel servizio formativo verso i primi due. Invito tutti a perseverare nella vita di fede e di carità, partecipando agli eventi diocesani e, magari, contribuendo ad animarli.

Incoraggio poi a vivere esperienze significative - come gli Esercizi Spirituali per giovani - e di preghiera, anche insieme ad altri ragazzi e ragazze delle zone pastorali limitrofe. Chiedo, inoltre, che siano sempre più aiutati ad affrontare - in modo corretto e motivato - le domande proprie della loro età, con particolare attenzione a quelle della fede pensata e vissuta. Incoraggio, inoltre, ad intraprendere un cammino formativo che porti ad una condivisa e organica riflessione sulle questioni antropologiche fondamentali. Si abbia, comunque, un'attenzione delicata e competente a trattare argomenti riguardanti la maturazione complessiva della persona; siano, in proposito, accompagnati in una reale formazione ed educazione affettiva, a partire dai valori umani e cristiani, con uno sguardo accorto e costruttivamente critico alle tematiche dell'oggi, a partire dal *gender*, affinché siano in grado di maturare un saggio discernimento evangelico. I giovani costituiscono il futuro delle comunità e appartengono a tutti; per questo è essenziale trasmettere loro dei valori ma in particolare far comprendere che per il cristiano il fondamento e l'origine di ogni valore è la persona di Gesù Cristo. Per questo ambito potete sempre far riferimento all'in-caricato diocesano della Pastorale giovanile e dei ragazzi. La vostra comunità, da molti anni, ha accolto la proposta delle cellule parrocchiali di evangelizzazione, che contribuisce a riscoprire e risvegliare il Battesimo, sì da rendere consapevoli i cristiani della loro chiamata ad evangelizzare e portando l'intera comunità ad assumere un volto missionario. Chiedo, comunque che si costituisca il Cenacolo, una richiesta fatta alla Diocesi già nella lettera pastorale *"Se la Chiesa non assume i sentimenti di Cristo"* nel 2016. Domando così di dar seguito a tale richiesta in modo che ad esso facciano riferimento tutte le altre realtà della parrocchia - comprese le cellule di evangelizzazione - che operano nell'ambito dell'annuncio, della liturgia e della carità e che devono trovare nel Cenacolo il loro perno. Come mi avete testimoniato, il vero cuore di tutto è l'Adorazione Eucaristica perpetua che da oltre 21 anni viene sostenuta da un numero significativo di adoratori, provenienti

anche da altre zone e parrocchie; vi ringrazio per tale bellissima iniziativa. Incoraggio a perseverare nel custodire questo dono inestimabile che aiuta a dare unità al vivere cristiano, non rendendo semplici operatori della pastorale, ma testimoni del Signore Gesù, capaci di esserlo in ogni ambito della quotidianità e nelle relazioni con tutti. I cristiani, infatti, oggi sono chiamati ad essere una minoranza significativa nel contesto che la realtà pone loro di fronte. Il vostro cammino comunitario è chiamato sempre più a assumere il passo che la nostra Chiesa che è in Venezia sta compiendo attraverso le collaborazioni pastorali. Finora alcune difficoltà, che mi sono state rappresentate, non hanno favorito la condivisione con le parrocchie vicine e su questo chiedo un impegno condiviso e, se il caso, anche un cambio di passo. Dalla Visita pastorale sarò aiutato anche a verificare se le collaborazioni - così come erano state pensate nella vostra zona - abbiano bisogno di una nuova conformazione. Vi domando comunque, fin da ora, di entrare in questa prospettiva che riguarda il futuro della nostra Diocesi e che, come prima ricordavo, avevo già ampiamente illustrato in quella menzionata lettera pastorale che invito a riprendere e a far oggetto di riflessione e confronto negli incontri del Consiglio pastorale e non solo. Il percorso di una comunità evangelizzatrice e missionaria - che parte dalla riscoperta del Battesimo - già è sintonizzato nella direzione che indico, ma chiede di compiere dei passi nella disponibilità a collaborare e nella capacità di condivisione e di accoglienza delle vostre ricchezze insieme a quelle delle altre parrocchie. È importante iniziare con qualche primo significativo passo, ad esempio pensando iniziative comuni su concreti ambiti pastorali in modo da avviare - o riprendere con maggiore lena - questo itinerario. Nella celebrazione eucaristica domenicale, a conclusione della mia sosta in mezzo a voi, ho indicato l'importanza della centralità della Domenica, il giorno del Signore, in cui la comunità è chiamata a manifestare la sua vera dimensione di popolo di Dio e famiglia, con la sua presenza gioiosa in tutte le fasce di età, servizi e ministeri. Incoraggio a questo proposito a proseguire nella cura attenta della liturgia

e della sua preparazione, come già fate lodevolmente, nonché del gruppo dei ministranti che, con creatività, vede un bel numero di ragazzi per il servizio all'altare e del gruppo "Marta e Maria" con compiti specifici svolti dalle ragazze. Vivere il Giorno del Signore significa recuperare il senso di Dio - che è la sorgente della vita-, essere aiutati a relativizzare le difficoltà, le prove e le gioie ed anche a ripensare il proprio modo di credere per essere così discepoli che, a partire dalla propria relazione con il Signore Risorto, sono sorgente di vita evangelica per tutti. Chiedo, infine, al parroco, che ringrazio dell'impegno e dello zelo, di attenersi alle indicazioni allegate per quanto riguarda i registri parrocchiali, segnatamente quello delle Sante Messe e delle intenzioni, e di provvedere affinché i registri dei sacramenti e dei defunti siano sempre tenuti con cura, aggiornati costantemente e compilati con ordine in tutte le loro parti. Ricordo inoltre la necessità di adeguare le modalità di raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali dei fedeli coinvolti nelle diverse attività parrocchiali alla vigente normativa civile ed ecclesiale in materia di riservatezza, secondo le indicazioni fornite dalla Diocesi. Come segnalato poi nel corso della sezione amministrativa della Visita pastorale, raccomando di procedere con l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili di proprietà della parrocchia e di attenersi alle indicazioni ricevute per ultimare, con il supporto dell'Ufficio amministrativo della Curia patriarcale, l'allineamento dei dati catastali. Raccomando di osservare scrupolosamente quanto disposto dal decreto patriarcale nr. 29 del 2007 per quanto riguarda gli atti di straordinaria amministrazione per i quali il parroco è obbligato, dopo aver raccolto il parere del Consiglio parrocchiale per gli affari economici, a ottenere l'autorizzazione scritta dell'Ordinario diocesano. A tutti, al caro don Narciso, alle persone consacrate e ai fedeli laici assicuro la mia preghiera, mentre sono certo di contare sulla vostra a sostegno dell'amata Chiesa che è in Venezia. La Santa Madre di Dio ci renda famiglia e ci custodisca tutti nel Suo Cuore Immacolato. Incoraggio tutti e benedico con affetto

✠ **FRANCESCO MORAGLIA**
PATRIARCA

SAN VINCENZO

I Volontari della San Vincenzo Parrocchiale informano che martedì 23 maggio si effettuerà una distribuzione di generi alimentari alle persone in difficoltà.

GIOIA PIENA

L'appuntamento è per i nostri giovani alle 18 di sabato; portando a compimento questo bel itinerario mensile di fede per giovani arriveranno con la Comunità alla invocazione ed effusione dello Spirito nella Veglia di Pentecoste.

ROSARIO PER LA PACE

Ogni sera alle 20,30, con la preghiera a Maria continuiamo a supplicare il dono della pace per tutto il mondo, tra le nazioni e nelle famiglie.



ADORAZIONE



Con costanza e umiltà l'esperienza della Adorazione Perpetua continua. Ringraziamo il Signore per questo dono che ci manifesta la sua presenza amorevole sempre e sosteniamo con la preghiera gli ammalati, le famiglie in difficoltà, chi è nel buio della fede e chi è in mezzo a sofferenze e chiediamo la Pace. Ogni parrocchiano trovi il coraggio e la gioia di fermarsi in preghiera davanti a Gesù: sarà luce e forza per tutti.

TERRA SANTA

Visto l'entusiasmo e la numerosa partecipazione, l'Opera Romana Pellegrinaggi, offre un'altra bella occasione di Pellegrinaggio in Terrasanta dal 9 al 16 novembre 2023. l'itinerario prevede la visita con la guida a Nazareth, Tabor, Cana, Lago di Tiberiade, Cafarnaon, Magdala, Herodium, Qumram, Betlemme, Gerico, Mar Morto, Ain Karim, Gerusalemme con Cenacolo, Via Dolorosa, Santo Sepolcro. La quota prevede 1.570,- euro.

Ogni sabato di maggio, nella mattinata (h. 10-12) è possibile iscriversi presso la Segreteria Parrocchiale oppure informarsi presso l'incaricata dell'Opera Romana Pellegrinaggi: Emanuela tel. 339-2714988

NINO DIOS

Continua il nostro appoggio a questa istituzione benefica che accoglie i bambini disabili del territorio attorno a Betlemme. Sono accantonati finora 600 euro che, quando saranno "cresciuti" in cifra, saranno inviati.

GIOCHI DI PRIMAVERA

Oggi, Domenica 21 maggio, nel pomeriggio dalle h. 15 i nostri ragazzi potranno godere e divertirsi con i bei giochi e le gare preparate dai nostri bravi giovani animatori.



FAMIGLIE GIOVANI

Il bel gruppo di giovani famiglie si ritroverà in questo mese di maggio nel pomeriggio di domenica 28 alle ore 17. Sono invitate anche le giovani famiglie che ultimamente hanno battezzato i loro figli.

GIOCAESTATESMG 2023

È ormai alle porte questa bella occasione di gioco e vita cristiana che si svolgerà dal 12 al 23 giugno

Questa esperienza è riservata ai bambini e ragazzi del Catechismo dalla 2^ Elementare alla 2^ Media della Parrocchia, vista l'esigua disponibilità di forze e volontari. Il contributo settimanale è di €60 all'atto di iscrizione.

Le iscrizioni saranno:

- Martedì 23 e Giovedì 25 dalle 17,15 alle 18,15 presso gli animatori in Patronato.

Attraverso la preghiera, il gioco, canto e le gite i partecipanti vivranno due settimane indimenticabili all'insegna del divertimento.

Vi aspettiamo.



BUSTA OPERE PARROCCHIALI

Sui banchi della Chiesa si possono trovare le buste per lasciare qualche aiuto per la gestione della Chiesa e del Patronato.

**IBAN della Parrocchia dei SS. G. Barbarigo e M. Goretti:
IT97 G070 8402 0000
0000 0114 630**

Un avviso di prudenza: la Parrocchia non autorizza nessuno a raccogliere denaro per le case.

NELLA CASA DEL PADRE

Abbiamo celebrato le esequie per:

GIUSEPPINA VIANELLO
sabato 20

Condoglianze ai familiari, il Signore, grande nella misericordia le accolga nella pace della vita eterna presso di Lui.